

PROVINCIA

Assisi - Bastia Umbra - Todi

T-Red a Bastia, la protesta Il sindaco annuncia la rotatoria Il Comitato: «Certezze sui tempi»

Il primo cittadino a confronto con i residenti che protestano contro l'installazione del rilevatore. Rimangono i dubbi sulle rilevazioni nei primi giorni di funzionamento

BASTIA UMBRA

Assemblea pubblica, l'altra sera, del Comitato «Si alla rotatoria, no T-red», fra mugugni, interruzioni e manifestazioni di dissenso nei confronti del sindaco Erigo Pecci, presente insieme ad alcuni assessori. L'incontro è stato introdotto dall'avvocato Katuscia Malfetta - portavoce del Comitato insieme a Paola Mela - che ha ricostruito lo stato attuale della vicenda relativa ai verbali elevati in seguito all'installazione del sistema T-red, sollevando interrogativi. Il sindaco Pecci, con sistema attivo dal 9 gennaio ma in modali-



Il T-red della discordia

tà «non sanzionatoria», mostra una media di 7-8 passaggi col rosso al giorno a maggio. «Una cifra - viene evidenziato dal Comitato - che stride con le 70-80 sanzioni giornaliere elevate in alcuni giorni in cui il sistema era attivo. Questo dato è una conferma indiretta dei malfunzionamenti iniziali del sistema, che avrebbe potuto generare rilevazioni distorte da impostazioni errate dei tempi semaforici». Unica nota positiva - aggiunge il Comitato - è stato l'annuncio dell'approvazione del progetto della rotatoria. Tuttavia, nessuna certezza è stata data sui tempi di realizzazione: il primo cittadino ha affermato che non di-

pendono dalla politica, ma dai passaggi tecnici necessari su cui «la politica non può intervenire».

«**Speriamo** che si chiarisca presto la situazione prima che scadano i termini per i ricorsi delle sanzioni accessorie, altrimenti molti cittadini dovranno ancora perdere tempo inutilmente - aggiunge la portavoce Mela -. A noi del Comitato, pare scontato che visto l'annullamento in autotutela per i verbali impugnati, anche i ricorsi per le sanzioni accessorie abbiano un esito scontato. Perché non evitare un inutile ingolfamento della Prefettura con ricorsi dall'esito evidente?»

M. B.



Turismo a Todi

Tra le cinque mete preferite Molti gli stranieri

TODI - È risultata essere tra le cinque mete più richieste dell'Umbria dai turisti. In base ai dati della Regione Umbria, a maggio gli arrivi a Todi sono cresciuti del 4,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre le presenze sono aumentate del 6,2% ed anche la permanenza media è salita dell'1,82% sfiorando le 2,3 giornate per visitatore. Decisamente positivi, peraltro rispetto ad un trend che già nel 2024 aveva toccato livelli record, i dati riferiti agli stranieri le cui presenze sono cresciute del 24%, con un aumento della permanenza media del 19,8%.

«I numeri non mentono e delineano un continuo progresso di Todi - commenta il sindaco Antonino Ruggiano - anno su anno, mese su mese. L'analisi dei dati non si deve però limitare alla soddisfazione ma aiutare a capire come, dove e quando agire per continuare a migliorare all'interno di un contesto regionale certamente favorevole».

La tendenza era già stata registrata in aprile, quando Todi aveva registrato il +3,8% negli arrivi e il +4,5% nelle presenze rispetto all'anno prima, anche qui trainata dai turisti stranieri che hanno segnato il 16,6% negli arrivi e il 35,6% nelle presenze con un aumento della permanenza media del 16%.

«L'andamento eccellente - sottolinea il vice sindaco Claudio Ranchicchio - è confermato anche dall'apertura di nuove attività nel centro storico, frutto dell'iniziativa di una imprenditoria nuova, dinamica e positiva che sta svecchiando l'immagine anacronistica di un commercio stile anni '50 che aveva e ha bisogno di stimoli per adeguarsi ai tempi». La preponderanza dei turisti stranieri è l'elemento ritenuto di maggior importanza, dato anche il potere di spesa generalmente più alto e, come confermano i dati, caratterizzato da soggiorni molto più lunghi.

Biennale Polifonica

Omaggio in musica al Cantico delle Creature di san Francesco

ASSISI - In corso, sino al 9 luglio, la Biennale Polifonica, che vive oggi uno dei momenti più attesi. Giunta alla sua prima edizione ufficiale dopo quella zero del 2023, diretta da Vladimiro Vagnetti e nata dalla collaborazione con Simone Menichelli, la Biennale si ispira al motto Cantus laetitiae in civitate pacis, il canto della gioia nella città della pace. Fra gli appuntamenti odierni, alle 19.15, in piazza Santa Chiara, è in programma "Vox laetitiae resonat - Concerto al tramonto" che vedrà coinvolti 300 coristi provenienti da tutta Italia che, fra i vari brani, proporranno l'esecuzione del "Cantico delle Creature" (del quale ricorrono gli ottocento anni dalla composizione da parte di san Francesco, musicato da padre Domenico Stella accompagnati dal concerto musicale "Francesco Morlacchi" di Cannara. La Biennale ha proposto e propone concerti con ensemble internazionali, Sága Ensemble (Svezia) e Angelica Chamber Choir (USA), la masterclass con Gary Graden e la partecipazione di alcune delle eccellenze corali umbre: i Cantori di Assisi, il Coro Femminile Aurora e il Libercantus Ensemble.

Donazioni di sangue «C'è chi non può aspettare»

Appello dell'Avis di Assisi a proseguire con il contributo di cittadini e associazioni: «Un piccolo gesto che per qualcuno vuol dire vita»

ASSISI - «Chi ha bisogno non può aspettare che torniamo dalle vacanze». Con l'arrivo dell'estate, l'Avis comunale di Assisi ha lanciato un appello a tutti i donatori e a ogni cittadino per donare il sangue. Molti sono gli amici e le associazioni del territorio che stanno sostenendo l'azione dell'Avis nel promuovere la cultura del dono. Solo negli ultimi giorni si sono attivati i Priori della Santa Trinità durante la tradizionale festa, la Pro loco Violenza in occasione di Beerock, l'associazione Next Entertainment nel contesto dell'Assisi Summer Festival.

«**I mesi estivi** sono da sempre un periodo critico per il sistema trasfusionale - viene evidenziato dal direttivo della sezione Avis assisana -. Le vacanze, il caldo e la stanchezza riducono la disponibilità di molti ma purtroppo per alcuni meno fortunati le necessità non si fermano mai. Ogni giorno a livello nazionale almeno 1800 persone han-



Appello dell'Avis di Assisi affinché le donazioni di sangue e plasma proseguino anche durante i mesi estivi. L'associazione ha stretto collaborazioni anche con diverse realtà del territorio

no bisogno di una trasfusione di sangue. Ed anche nella nostra Umbria, nella nostra Assisi, ogni giorno ci sono persone che necessitano di sangue e plasma: in sala operatoria, nei reparti oncologici, per chi ha malattie croniche, per chi ha subito incidenti. E tra loro potrebbe esserci anche qualcuno vicino a noi. In questa estate, malgrado il gran caldo, invitiamo tutta la comuni-

tà di Assisi, che sempre ha risposto e sta rispondendo ottimamente a questa continua necessità, a continuare nel fare la propria parte. Un piccolo gesto può significare la vita per qualcun altro». Per informazioni, si può contattare l'Avis Comunale di Assisi: 3534313217 (WhatsApp) - 075.812025 (martedì e giovedì mattina, sabato mattina) avisassisi@avisumbria.it.